



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 30-09-2014

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (15/07/2014)

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	A	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

CONSIGLIERE AQUINO: Io, sottoscritta Valentina Aquino, comunico le mie dimissioni da capogruppo consiliare del PD, e comunico che la consigliera Gianna Parziale è il nuovo capogruppo del PD.

Entra in aula il Cons. Iannaccone (presenti 17) ;

SINDACO: Facciamo gli auguri a Gianna Parziale. Volevo, prima di iniziare, fare un in bocca al lupo ai 3 candidati consiglieri atripaldesi alla Provincia, Antonio Iannaccone, Vincenzo Moschella, e Luigi Tuccia. L'auspicio, ovviamente, è che ci sia una rappresentanza di questo civico consesso presso l'Amministrazione Provinciale, perché sicuramente per Atripalda potrà essere un ulteriore momento di sviluppo. Quindi, l'auspicio è questo. In bocca al lupo! E speriamo bene. Prego.

CONSIGLIERE BATTISTA: Vorrei fare una piccola nota. A malincuore, ma credo che si debba fare un cenno alla vicenda che ha coinvolto il consigliere Barbarisi. Noi in questo Consesso siamo rappresentanti di tutto il paese e non possiamo su questa vicenda lasciare assolutamente correre senza che nessuna spiegazione, nessun chiarimento venga in quest'aula, soprattutto perché le cose le abbiamo apprese dai giornali, dalla stampa. Credo che noi dobbiamo capire di più, senza entrare nella vicenda personale perché quella è una vicenda che seguirà il suo corso. Il consigliere comunale si è trovato in questa situazione quando era delegato alla scuola. Purtroppo certi comportamenti, o certi atteggiamenti non possono assolutamente non essere considerati. Anche l'intervista che ha fatto il Sindaco, solo sulla stampa e basta, senza un chiarimento in questo Consiglio Comunale, e anche con dei passaggi, Paolo, mi permetto di dire un po' particolari. Non voglio entrare nel merito della questione, però, credo che le decisioni del Consigliere sono assolutamente sue personali, e la giustizia farà il suo corso. Insomma, chi ha torto o ragione sarà chiarito. Però, a livello di Consiglio Comunale, credo che noi dovremmo almeno sollecitare il Sindaco a valutare l'opportunità di ritirare le deleghe. Voglio dire, non è una questione di moralismo è una questione di pulizia, di comportamenti che vanno rispettati, anche nella fase transitoria fino a quando certe situazioni non vengono chiarite. Mi permetto di dirlo perché non ho sentito nemmeno da parte del consigliere Barbarisi un chiarimento. Questo è il punto. Finanche avessimo ascoltato l'altra parte. Io non voglio la risposta sulla stampa, quella interessa relativamente perché quelle sono chiacchiere. Noi dobbiamo avere una risposta istituzionale, un chiarimento, non nel merito della questione, ma per capire anche come uno si deve relazionare al ruolo che sta svolgendo. Grazie.

CONSIGLIERE DEL MAURO: Preliminarmente, volevo dire al Sindaco che un Consiglio Comunale importante, nel quale si trattano argomenti importanti, argomenti relativi al Bilancio o la più importante alienazione che questa città abbia mai fatto, non possono essere gestiti e preparati così come è stato preparato questo Consiglio Comunale. Noi abbiamo avuto la possibilità di visionare gli atti alle ore 15 di ieri, e neanche tutti, parecchi li stiamo vedendo stamattina. Invito i presenti a guardare soltanto la voluminosità del faldone relativo agli atti del Consiglio, e capire se un consigliere comunale può venire in Consiglio ad argomentare su questioni importanti leggendo poche ore prima atti, che è vero che

la legge consente di depositare 24 ore prima, ma sono atti che voi avevate da tempo. La convenzione, per quanto riguarda i rifiuti, ci chiamate a prenderne atto, ma la tenete da aprile. Le sentenze non sono arrivate tutte quante il 29, e le dobbiamo riconoscere il 30. Ci stavano! Confesso che non sono riuscito proprio a leggerle, e su alcuni punti credo che non riusciremo a partecipare proprio alla votazione, perché non siamo in grado di fornirvi nessun contributo, né di formulare voto positivo o negativo. Vorrei ricordare che va surrogato il professore La Sala nella Commissione Affari Istituzionali, perché forse sarebbe arrivato il momento di riunire questa benedetta Commissione e tentare di decidere di apportare delle modifiche che possano far funzionare meglio il Consiglio Comunale. Non ho capito se le interrogazioni, che noi pure avevamo chiesto di aggiungere all'ordine del giorno, sono state aggiunte o meno. Non è arrivata comunicazione, però noi ne avevamo fatta richiesta venerdì. Ci fate sapere se in questa sede possiamo, o meno, presentare interrogazioni, anche se non dovessimo ricevere risposte alle vecchie. Per quanto riguarda la questione del consigliere Barbarisi, è d'obbligo che anche noi spendiamo una parola. Sicuramente si è trattato di uno scivolone, di una ragazzata, di una cosa che è andata oltre quelle che erano le intenzioni, però si è verificata. E il fatto che l'abbia fatto un consigliere comunale, a mio modo di vedere è abbastanza grave. Oltretutto, Lello, tu rappresenti il Comune con delega alla cultura, quindi, dovresti andare nelle scuole, e francamente io non credo che in questo momento tu possa rappresentare nel migliore dei modi la città di Atripalda, perché si rappresenta la città di Atripalda e non soltanto chi ha votato. Ho saputo stamattina, e per onestà intellettuale lo voglio dire, anche se in modo un po' maldestro tu avevi tentato di ricomporre, ma il tentativo non è andato a buon fine. La cosa migliore sarebbe stata quella di fare le tue scuse dalla stampa, o, magari, di farlo in questa sede, nella quale noi non possiamo che esprimere solidarietà alle persone oggetto di critiche abbastanza pungenti che non dovevano avvenire. Il tuo parere è un diritto, tu puoi pensare quello che vuoi. Credo anch'io che forse sarebbe stato opportuno non che il Sindaco ritirasse le deleghe, ma che il Consigliere stesso prendesse una decisione di questo tipo, in mancanza di un mea culpa pubblico che potrebbe arrivare anche qui stasera. Nell'eventualità in cui il Consigliere si alzasse e chiedesse scusa a tutti coloro i quali sono stati oggetto di queste critiche, potremmo anche rivedere la nostra posizione. Mi associo, infine, agli auguri al consigliere Iannaccone, al consigliere Tuccia, candidati al Consiglio Provinciale, e naturalmente al nostro candidato consigliere Moschella, nella ragionevole speranza di poter stabilire un record e avere 3 rappresentati nell'amministrazione provinciale.

CONSIGLIERE PACIA: Per quanto riguarda quello che ha detto il consigliere Del Mauro inerente al tempo che si ha per visionare gli atti, ieri sono stato fino a mezzogiorno e gli atti non c'erano, e mi è stato detto che sono arrivati all'una. Sindaco, qui si prese un impegno che avremmo messo gli atti 3 giorni prima. Mi hai detto ieri che era un caso eccezionale questo qua, ma non è solo questa volta, è stato quasi sempre così. I 3 giorni prima non ci sono mai stati. E' impossibile continuare così, perché gli atti non si riescono a vedere. Ieri sono stato a fare riabilitazione fino alle 6, e poi sono corso qua. Per quanto riguarda il consigliere Barbarisi, certamente è un fatto brutto, mi è sembrata una cosa strana ma tutti possono fare degli errori. Certamente c'è stato un errore, uno sbaglio che non si doveva fare, questo va detto, ma per quanto riguarda le deleghe, credo che spetti alla sensibilità del consigliere Barbarisi. Noi non possiamo dire niente.

CONSIGLIERE BARBARISI: A parte l'apertura di Massimiliano, un assist, praticamente, sul terreno del chiarimento, che poi, gran chiarimento non c'è da fare, e purtroppo ha definito bene Ulderico che si è trattata di una parola di troppo, di una parola fuori luogo, di una parola in più. Nonostante avessi cercato il recupero attraverso un amico in comune, non è che non ha prodotto nulla, ma è stata sottovalutata la questione, per cui il tempo è passato ed è andata come è andata. Naturalmente non ci sono fatti gravi che mi hanno condotto ad andare oltre i toni, nulla che possa riguardare, come dire, la nostra attività, ma semplicemente dovuta a quella passione che uno come me ci mette nell'attività amministrativa, sacrificando anche il proprio tempo, i propri interessi, i propri affetti, la propria famiglia. Quando, poi, si ritrova ad essere in un qualche modo vittima di un fuoco che poteva anche essere controllato, chiaramente, succede che si può andare oltre. Detto ciò, non c'è altro chiarimento da fornire. Chiedo naturalmente scusa alle persone coinvolte, alle famiglie, e spero che la vicenda si possa chiudere qui. Grazie.

CONSIGLIERE BATTISTA: Ringrazio il consigliere Barbarisi di questo chiarimento, e penso che questo era quello che andava fatto. Non so se questo è avvenuto proprio grazie a questa nostra richiesta, però alcune situazioni vanno comunque chiarite, e vanno affrontate pubblicamente nelle sedi opportune.

CONSIGLIERE BARBARISI: Ripeto, adesso non perché ci sono state delle circostanze vostre che hanno favorito questa cosa, ma quando ho detto di aver confidato sulla collaborazione di una persona che è qui, questo testimonia che da parte mia c'era stato subito un tentativo di ricomporre la questione. Non c'è altro.

CONSIGLIERE DEL MAURO: Non dimentichiamo anche quello che succede su qualche emittente televisiva, dove, al di là dell'offesa personale che può arrivare a qualche cittadino atripaldese, al quale confermiamo la solidarietà, perché spesso si tratta delle stesse persone, viene offesa Atripalda e non abbiamo fatto nulla. Siamo stati dipinti come la meta preferita per gli zingari, i nomadi. Ricordiamole queste cose. Sarebbe il caso di svelenire l'ambiente, evitando queste cose, e, secondo me, anche reagendo, rispetto a questo tipo di offese che arrivano quasi quotidianamente dai media verso cittadini. Quindi, vorrei dire, un po' di rispetto maggiore verso Atripalda da parte di tutti.

CONSIGLIERE PACIA: Vorrei aggiungere che prendiamo atto che il consigliere Barbarisi ha fatto le scuse ufficialmente. Forse se le avesse fatte prima sarebbe stato ancora meglio, così non si faceva tanto caos per le strade di Atripalda. Mi ha fatto molto piacere, così l'altra parte senz'altro accetterà le scuse del consigliere Barbarisi. Quello che a me non è piaciuto molto, per la verità, è stato il tuo articolo.

SINDACO: Intanto, prendiamo tutti atto che il consigliere Barbarisi, con grande senso di responsabilità, e anche accogliendo le istanze dei consiglieri, abbia chiarito la situazione. E' quello che ci aspettavamo, anche perché, come dice Massimiliano, il clima in città va un attimino depurato da veleni che ci sono. E' una cosa che sta riguardando anche me da alcuni mesi, però io mi sono tutelato nelle sedi opportune. Questo è il problema. Volevo anche fare un appello, a questo punto, vedo la presenza dei 2 editori di siti atripaldesi, mi riferisco ad Atripalda News e al Sabato, se i commenti potessero essere tutti sottoscritti, secondo me, renderemmo un buon servizio alla città. Io eviterei la possibilità di utilizzo di questi nickname, perché questo contribuisce a creare commenti che sicuramente non portano

serenità alla nostra piccola comunità. E' un invito, e spero che sia raccolto. Anche perché si potrebbero creare dei forum in cui, ognuno di noi, come consiglieri o come liberi cittadini, può dare il proprio contributo. Noi conoscendo alcune cose dell'amministrazione, e i cittadini sottoponendo istanze che riguardano la comunità e questi forum potrebbero diventare veramente un momento di confronto opportuno per la nostra cittadina. Venendo alle questioni che sono state sollevate dal consigliere Del Mauro e anche dal consigliere Pacia, in questo Consiglio Comunale è stato preso un impegno da parte nostra di mettere a disposizione dei consiglieri le carte del Consiglio con un po' di anticipo rispetto alle 24 ore previste da Regolamento. C'è anche da dire che, purtroppo, non sempre, caro Ulderico, gli uffici riescono, ma per motivi oggettivi, a predisporre l'istruttoria completa. Approfitto della presenza del dottore De Giuseppe e di Walter Iannaccone a cui dobbiamo dare atto che volontariamente – lunedì pomeriggio non era un orario di rientro e di apertura al pubblico – sono stati qui, non solo per mettere i consiglieri nelle condizioni di visionare gli atti, ma, addirittura, se avessero avuto dubbi, dare loro delle delucidazioni. Quindi, li voglio ringraziare pubblicamente, a testimonianza del fatto che quando si può siamo nel pieno della disponibilità, per consentire che l'esercizio del diritto di controllo avvenga nel modo più completo possibile. Sono stato anch'io in minoranza, e anch'io ho avvertito questa esigenza, però, mi rendo conto che soprattutto quando si tratta di Consigli Comunali complessi, l'istruttoria deve essere approfondita in un certo modo. Per quanto riguarda la richiesta che era stata fatta di inserimento all'ordine del giorno delle interrogazioni, c'era stata anche una richiesta dell'assessore Aquino, relativamente al Regolamento sul Forum giovanile. Ma proprio perché c'era stata un'istruttoria molto impegnativa sul Bilancio, abbiamo ritenuto opportuno non intasare ulteriormente gli uffici, e quindi, vi dico di osservare un po' di pazienza, e nel prossimo Consiglio Comunale, che terremo a breve, questi aspetti saranno posti immediatamente all'ordine del giorno. Per la modifica del Regolamento, Massimiliano, noi abbiamo la Commissione Affari Istituzionali che oggi vede come Presidente Massimiliano Strumolo, quindi, è lui tenuto a convocarla. Sempre al consigliere Del Mauro, relativamente al deliberato sulla convenzione ATO rifiuti, è lo stesso deliberato approvato con delibera di Giunta. E' identico, perché lì c'è una presa d'atto. E' un documento, innanzitutto, non emendabile, ma già noto perché oggetto di una delibera di Giunta. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali della seduta del 15/07/2014 dal n.17 al n.21;

Con voti favorevoli 12 –astenuti 4 (Conss. Pacia- Del Mauro- Strumolo- Moschella)
– contrari 1 (Battista)

DELIBERA

Di approvare i verbali della seduta del 15/07/2014 dal n.17 al n.21

LO STESSO CONSIGLIO

Rilevata l'urgenza;

Con voti favorevoli 12 –astenuti 4 (Conss. Pacia- Del Mauro- Strumolo- Moschella)
– contrari 1 (Battista)

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 08-10-2014

Dal Municipio, li 08-10-2014

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-09-2014

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 08-10-2014

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 08-10-2014

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993